

# Spazzaneve con il Gps I passaggi dei mezzi on line per i cittadini

VANESSA SANTINELLI

Con un clic si potrà vedere se lo spargisale o lo spazzaneve è passato nella propria via. Basterà collegarsi al sito di Aprica ([www.apricaspa.it](http://www.apricaspa.it)) o del Comune per vedere la mappa costantemente aggiornata dei passaggi dei mezzi, tutti dotati di Gps, nelle strade della città. «I cittadini da dicembre potranno avere un quadro aggiornato di continuo, quasi con frequenza oraria, del passaggio dei mezzi nella via che interessa» spiega l'assessore all'Ambiente Massimo Bandera.

Dall'anno scorso tutti i mezzi che scendono in strada hanno il satellitare. Il che ha permesso alla centrale operativa di Aprica di rilevare i passaggi effettuati, di intervenire dove c'era ancora bisogno e di rispondere anche a eventuali lamentele. «È capitato - dicono - che qualcuno ha chiamato per chiedere come mai non siamo intervenuti e invece non era così. Ora potranno rendersi conto da soli dei passaggi». La novità è prevista dal Piano neve presentato ieri nella sede di via Moroni. «Le risorse per la neve arrivano dal piano dei rifiuti - sottolinea l'assessore -. Grazie al buon andamento della raccolta differenziata potenziamo il servizio senza aumentare le tasse». Il budget per la neve è tra i 300 e 400 mila euro all'anno. In pista 117 mezzi. «Il servizio è stato in assoluto potenziato dall'inizio del nostro mandato. Siamo passati da 97 a 117» chiosa Bandera. La società del gruppo



L'assessore Bandera spala il sale

A2A si affida a nove aziende esterne che mettono a disposizione una ventina di mezzi per spargere il sale e ripulire.

Nel piazzale, sotto una tettoia, c'è una montagna di sale. Millecinquecento tonnellate di salgemma che l'anno scorso arrivavano dalla Sicilia e ora da Ravenna. «È la scorta minima che deve essere sempre disponibile in sede» spiega Renato Pennacchia, responsabile del Settore Movimento Bergamo di Aprica. Per una nevicata di media entità servono tra le 400 e 500 tonnellate, che vengono subito rimpiazzate. «Nel 2012 siamo andati oltre le 1.500 tonnellate». A disposizione ci sono anche una quarantina di operatori che vengono arruolati dalla Comunità Ruah che ha vinto l'appalto. A Milano in 3.400 si sono

iscritti per fare gli spazzaneve a 75 euro al giorno. «A Bergamo non servono, un mezzo fa quanto cento uomini - rileva Bandera -. Comunque in caso di necessità interviene il personale della Comunità Ruah che quest'anno darà la precedenza a disoccupati e giovani della Malpensata».

Da ripulire ci sono 320 chilometri (640 se si considerano entrambe le corsie) di strade cittadine e oltre 600 chilometri di marciapiedi. Gli interventi seguono una scala di priorità: prima le direttrici (le principali strade di ingresso alla città), poi le primarie (le vie centrali) e le secondarie (quelle limitate ai quartieri). «I mezzi spargono il sale dodici ore prima della prevista nevicata. Interveniamo anche su strade di competenza della Provincia, ma che sono strategiche per la viabilità cittadina come lo svincolo dell'autostrada o la circonvallazione - aggiunge Pennacchia -. Priorità anche alle zone sensibili, scuole, uffici pubblici o l'ospedale dove passiamo spessissimo». In giro per la città Aprica ha messo anche una sessantina di contenitori di sale (che ahimè spesso viene rubato) per far fronte alle emergenze in caso di strade bloccate. Per esempio al sottopasso di Cologno-la che ghiaccia facilmente.

Un occhio al cielo e l'altro al bollettino Arpa (meteo ufficiale di riferimento) dunque. Questa settimana è previsto freddo maniente neve. «Noi siamo pronti». ■